

Criteria di valutazione per l'esame di ammissione al Dottorato di Ricerca in Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni - ICT (XXXIX ciclo)

L'ammissione al Dottorato di ricerca in Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni (XXXIX Ciclo) prevede una procedura concorsuale articolata in due prove. La prima prova consiste nella valutazione dei titoli, mentre la seconda è un colloquio orale che prevede un'interazione diretta con la Commissione.

Le due prove: valutazione dei titoli e colloquio orale verranno valutati come di seguito illustrato.

1. Prima prova: Valutazione dei Titoli (max 60 punti)

In base ai documenti presentati, la Commissione selezionerà i candidati ammessi alla seconda prova assegnando a ciascun Candidato un punteggio massimo di 60 (sessanta). In questa prima fase di valutazione, la presenza dei Candidati non è richiesta in quanto la selezione e la valutazione de parte della Commissione avviene esclusivamente sulla base del dossier.

Il punteggio minimo necessario per essere ammessi alla seconda prova è pari a 30 (trenta).

I criteri di assegnazione dei punteggi sono riportati nella tabella seguente:

n.	Voce	Punteggio	Punteggio massimo
1	Voto di Laurea di primo livello (triennale, o equivalente)	P_1	18
2	Voto di Laurea di secondo livello (magistrale, specialistica, a ciclo unico o equivalente)	P_2	12
3	Percorso globale di formazione e di ricerca del candidato	P_3	15
4	Proposta di progetto di ricerca presentato dal Candidato	P_4	15
	Totale	$P = P_1 + P_2 + P_3 + P_4$	60

1.1 Voto di Laurea di primo livello (triennale, o equivalente) - (max punti 18).

Voto di laurea di primo livello (triennale o equivalente)	Punteggio P ₁
110 e lode	18
110	15
109	14
108	13
107	12
106	11
105	10
104	9
103	8
102	7
101	6
100	5
99	4
98	3
97	2
96	1
≤95	0

Per i candidati con titolo di studio estero, la Commissione di valutazione provvederà alla conversione del voto secondo un criterio di equipollenza.

1.2 Voto di Laurea di secondo livello (magistrale, specialistica o a ciclo unico) – (max 12 punti)

Voto di laurea di secondo livello (MAGISTRALE), o equivalente	Punteggio P ₂
110 e lode	12
110	10
108-109	8
105 -107	6
103 -104	4
100 -102	2
<100	0

Gli studenti che discuteranno la tesi prima della data stabilita per la valutazione dei titoli sono tenuti a comunicare al Coordinatore del corso o al Presidente della Commissione il voto di laurea conseguito. Per coloro che discuteranno la tesi dopo la data stabilita per la valutazione dei titoli, ma comunque prima del 31 ottobre 2023, il punteggio P₂ è calcolato

sulla base della media aritmetica degli esami sostenuti e la griglia al punto 1.2 è sostituita dalla seguente:

Media aritmetica	Punteggio P ₂
29 - 30	12
28 - 28.99	10
27 - 27.99	8
26 - 26.99	6
25 - 25.99	3
<25	0

Nel caso in cui il candidato abbia ottenuto una laurea a ciclo unico quinquennale (o equivalente), si utilizzerà il voto di laurea a ciclo unico in sostituzione del voto di laurea di primo livello nel calcolo di P₁ ed in sostituzione del voto di laurea di secondo livello nel calcolo di P₂.

Per gli studenti di laurea a ciclo unico quinquennale, che discuteranno la tesi dopo la data stabilita per la valutazione dei titoli, ma comunque prima del 31 ottobre, si utilizzerà la media dei voti degli esami sostenuti per la laurea a ciclo unico per ottenere i punteggi P₁ e P₂, secondo la seguente tabella:

Media aritmetica	Punteggio P ₁	Punteggio P ₂
29 - 30	18	12
28 - 28.99	15	10
27 - 27.99	12	8
26 - 26.99	9	6
25 - 25.99	5	3
<25	0	0

Per i candidati con titolo di studio estero, la Commissione di valutazione provvederà alla conversione del voto secondo un criterio di equipollenza.

1.3 Percorso di formazione e di ricerca del candidato - (max punti 15).

Il percorso di formazione e di ricerca del candidato sarà valutato sulla base del curriculum vitae, delle lettere di presentazione e dell'abstract della Tesi di Laurea Magistrale, forniti dal candidato ed ai dati disponibili sul suo percorso accademico.

In particolare verranno considerati: lettere di presentazione, abstract della Tesi di Laurea Magistrale, contratti di collaborazione alla ricerca, esperienze di ricerca presso enti di nazionali o internazionale, corsi di formazione alla ricerca, eventuali pubblicazioni scientifiche ed altri possibili titoli, in proporzione al tempo passato dalla prima data di iscrizione al corso di laurea di 1° livello (o quinquennale).

1.4 Proposta di progetto di ricerca presentato dal Candidato (max 15 punti)

Ai fini della selezione per il dottorato di ricerca, il candidato dovrà presentare un progetto redatto secondo il Template disponibile sul sito. Questo progetto sarà usato per valutare la propensione alla ricerca del candidato e la sua capacità di organizzare in autonomia le diverse fasi del progetto che dovrà essere. Tale progetto, presentato ai fini concorsuali, non costituisce obbligo, per i candidati ammessi, allo svolgimento dell'attività di ricerca nel corso del dottorato.

In particolare verranno valutati:

- Conoscenza dello stato dell'arte (max 2 punti)
- Originalità e contenuto innovativo (max 6 punti)
- Chiarezza e completezza dell'esposizione degli obiettivi, delle metodologie e dei potenziali risultati (max 4 punti)
- Pertinenza del progetto con gli obiettivi formativi del dottorato e sua fattibilità (max 3 punti)

2. Prova orale (max 60 punti)

Alla prova orale vengono ammessi i candidati che nella prima prova abbiano conseguito la votazione di almeno 30/60 punti.

Il colloquio orale ha lo scopo di verificare la preparazione del Candidato e la sua attitudine alla ricerca nelle aree scientifiche che caratterizzano il corso di dottorato. Questa fase avviene in interazione diretta con la Commissione.

Il colloquio può svolgersi, a richiesta del Candidato, in italiano o in inglese ed è svolto in presenza del Candidato. Su richiesta motivata del Candidato, la Commissione può valutare di svolgere il colloquio in forma telematica (audio-video conferenza, Skype, ecc.) per tutti i Candidati o soltanto per il Candidato che ne ha fatta richiesta motivata non più tardi di 7 giorni prima della data programmata per la prova orale.

Durante il colloquio, la Commissione approfondisce i seguenti aspetti:

- proposta di progetto presentata: chiarezza espositiva e capacità di sintesi, nonché capacità di portare avanti un progetto di ricerca (max 40 punti);
- capacità del Candidato nella soluzione di problemi complessi e qualificazione delle sue conoscenze sulle tematiche di base nell'area dell'ICT, nonché le motivazioni del Candidato a seguire il Corso di Dottorato (max 20 punti)

Nella seconda prova, la Commissione assegna a ciascun Candidato un punteggio massimo di 60. Il punteggio minimo necessario per il superamento della prova è pari a 40.

Il punteggio totale conseguito dal Candidato al termine della procedura concorsuale è uguale alla somma dei punteggi conseguiti nella prima prova di valutazione dei titoli e nella seconda prova di colloquio orale, e corrisponde quindi a un massimo di 120 e un minimo di 70.